



Salari soggetti all'AVS e alla Suva

In vigore dal 1° gennaio 2026

Opuscolo pubblicato in collaborazione con
l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali

Generi di retribuzione

La tabella che segue indica se le retribuzioni fanno parte del salario determinante (sì o no). I **numeri da 1 a 16** rinviano alle relative spiegazioni. Ci si deve basare sulle retribuzioni lorde, vale a dire sulle retribuzioni prima della deduzione dei contributi alle assicurazioni sociali, delle imposte ecc. (vedi **nota 15**).

Retribuzioni in denaro

Genere di retribuzione (elenco non esaustivo)	Salario determinante
Gettoni di presenza ai membri del consiglio di amministrazione	1
Indennità di cattivo tempo	2
Indennità di vacanze	sì
Indennità per congedi	sì
Indennità per giorni festivi	sì
Mance	sì
Onorari dei membri del consiglio di amministrazione	1
Partecipazioni agli utili	sì
Percentuali di interessenza (tantièmes)	1
Provvigioni	sì
Salari a cottimo	sì
Salari al pezzo	sì
Salari a tempo (mensili, settimanali, giornalieri, orari)	sì
Salari degli avventizi	sì
Salari dei lavoratori a domicilio	sì
Pagamento continuato del salario in caso di	
• lavoro a orario ridotto, cattivo tempo	2
• malattia, infortunio, servizio militare e di protezione civile, maternità, paternità, formazione e perfezionamento professionale ecc.	3
• morte del lavoratore	no
Tredicesima	sì

Retribuzioni in natura

Genere di retribuzione (elenco non esaustivo)	Salario determinante
Abiti civili	sì
Abiti di servizio e uniformi	4
Alloggio	6
Appartamento	7
Riduzioni su titoli di viaggio e biglietti gratuiti	4
Vettura di servizio per uso privato	5
Vitto:	
• colazione, pranzo, cena	6
• pasti intermedi	no

Supplementi salariali

Genere di retribuzione (elenco non esaustivo)	Salario determinante
Contributi di solidarietà (come nell'industria delle macchine)	sì
Indennità, di/per	
• abiti	9
• altitudine	9
• anzianità di servizio	sì
• appartamento	sì
• cantiere	sì
• famiglia (formazione per figli, economia domestica, assegni per i figli)	8
• familiari di carovita per le arti grafiche	sì
• lavori in ambienti sporchi	9
• lavoro domenicale	sì
• lavoro in sotterraneo	sì
• lavoro in ambiente polveroso	9
• lavoro notturno	9
• matrimonio	8
• nascita	8
• ore straordinarie	sì
• residenza	sì
• rincaro	sì
• servizio di picchetto	sì
• tragitto	10
• trasferta	9
• turno	9
Supplementi per vacanze	sì

Gratifiche e prestazioni analoghe

Genere di retribuzione (elenco non esaustivo)	Salario determinante
Azioni riservate ai dipendenti	11
Elargizioni per anniversari	13
Gratifiche	sì
Supplementi natalizi	sì
Premi di fedeltà	sì
Regali	12
Regali per anzianità di servizio	sì

Premi per prestazioni particolari

Genere di retribuzione (elenco non esaustivo)	Salario determinante
Premi di/per/su	
• avanzamento (in galleria)	sì
• buoni risultati	sì
• cifra d'affari	sì
• perforamento	sì
• presenza	sì
• prevenzione di danni	sì
• rendimento	sì
• riconoscimento per proposte interessanti	sì

Prestazioni assicurative e simili

Genere di retribuzione (elenco non esaustivo)	Salario determinante
Indennità dell'assicurazione contro la disoccupazione	2
Indennità di buonuscita	14
Indennità giornaliera (AI, Suva, casse malati, compagnie di assicurazione)	3
Indennità per perdita di guadagno (IPG), anche in caso di maternità e paternità	3
Pensioni, prestazioni di casse di assicurazione del personale	no
Prestazioni di casse per il servizio militare	sì
Prestazioni del fondo per la formazione professionale per compensare la perdita di salario	16
Prestazioni di previdenza	14
Rendite (AVS, AI, Suva, assicurazione militare, compagnie di assicurazione)	no

Spese generali

Genere di retribuzione (elenco non esaustivo)	Salario determinante
Rimborso spese generali	10

Contributi e premi assicurativi

Genere di retribuzione (elenco non esaustivo)	Salario determinante
Contributi e premi del datore di lavoro (AVS/AI/IPG, AD, Suva, LPP, cassa malati)	no
Contributi e premi del lavoratore (AVS/AI/IPG, AD, Suva, LPP, cassa malati) assunti a proprio carico dal datore di lavoro	15
Contributi regolamentari versati dal datore di lavoro a istituti di previdenza	no

Note concernenti il salario determinante

1 Gli onorari dei membri del consiglio di amministrazione e i tantièmes fanno parte del salario determinante; i gettoni di presenza ne fanno parte solo se non si tratta di un rimborso spese. **Per la Suva occorre inoltre osservare quanto segue:** le remunerazioni di questo genere vanno prese in considerazione solo se chi le riceve è obbligatoriamente assicurato contro gli infortuni per la sua attività come salariato nell'impresa che le versa.

2 Le indennità per lavoro a orario ridotto e di cattivo tempo sono versate al datore di lavoro. Egli è tenuto a versare i contributi sociali convenuti per contratto sulla base dell'orario normale di lavoro. Il datore di lavoro può dedurre dal salario del lavoratore la totalità dei contributi.

L'AD versa gli assegni di introduzione al lavoro e di formazione all'impresa. Questi fanno parte del salario determinante. Le indennità in caso di insolvenza sono versate dall'AD ai lavoratori. L'AD versa direttamente all'assicurazione infortuni competente e all'AVS i contributi dovuti. Le indennità giornaliere in caso di disoccupazione vengono versate dall'AD al disoccupato. L'AD versa pure direttamente i contributi e i premi all'AVS e alla Suva.

3 Le prestazioni che il datore di lavoro o un'istituzione cui è legato (p. es. fondazione) versa al salariato per compensare la perdita di guadagno in seguito a malattia, infortunio, servizio militare e di protezione civile, maternità, paternità, formazione e perfezionamento professionale ecc. fanno parte del salario determinante.

Se il datore di lavoro continua a pagare il salario e incassa nello stesso tempo prestazioni da terzi, per il calcolo delle dichiarazioni dei salari alla fine dell'anno si devono dedurre dal salario determinante le seguenti prestazioni di terzi, esenti da contributi e premi:

- AVS/AI/IPG, AD: indennità giornaliera delle assicurazioni infortuni e malattie, ma non quelle dell'assicurazione militare e per l'invalidità né le indennità per perdita di guadagno (IPG).
- Suva: indennità giornaliera dell'assicurazione infortuni, malattie, militare e per l'invalidità nonché l'indennità per perdita di guadagno (IPG) prevista dalla legge.

Per le prestazioni dell'assicurazione contro la disoccupazione vedi nota 2.

4 La concessione di un abbonamento metà-prezzo gratuito o ribassato non fa parte del salario determinante. Se un lavoratore riceve un abbonamento generale per i trasporti pubblici, questo abbonamento fa parte del salario determinante in base al valore di mercato. Da questo importo si possono dedurre i costi derivanti dai viaggi di lavoro effettuati con l'abbonamento generale. Per le indennità di trasferta vedi la nota 10.

5 Vettura di servizio: se la vettura può essere utilizzata regolarmente per scopi privati senza che sia richiesto un indennizzo corrispondente, questa prestazione è parte del salario determinante. Valgono i tassi dell'imposta federale conformemente alle istruzioni per la compilazione della dichiarazione dei salari: 0,9 per cento del prezzo di acquisto (IVA esclusa), ma almeno 150 franchi mensili.

6 Per vitto e alloggio si devono calcolare 33 franchi al giorno (colazione 3.50 franchi, pranzo 10 franchi, cena 8 franchi, alloggio 11.50 franchi).

7 Per gli appartamenti che il datore di lavoro mette gratuitamente a disposizione del personale (appartamenti di servizio), il canone locatizio comunemente applicato a livello locale fa parte per principio del salario determinante.

Se il datore di lavoro mette a disposizione un appartamento a un canone di favore, la differenza tra questo canone e l'effettivo valore locativo fa parte del salario determinante se è notevole.

8 Gli assegni familiari (assegni per i figli, di formazione, per l'economia domestica, per il matrimonio, per la registrazione, di nascita e di adozione) non fanno parte del salario determinante se sono versati in virtù di un obbligo legale o di un obbligo derivante da un contratto collettivo di lavoro.

Gli assegni familiari versati in aggiunta, previsti dal regolamento del personale del datore di lavoro e ai quali i dipendenti hanno diritto, sono esenti da contributi fino al seguente importo:

- assegni per i figli e di formazione fino all'importo semplice dell'assegno di formazione secondo la LAFam, ossia 268 franchi per bambino;
- assegni per l'economia domestica fino all'importo semplice dell'assegno di formazione secondo la LAFam, ossia 268 franchi per economia domestica;
- assegni di nascita e di adozione fino al quintuplo dell'assegno di formazione secondo la LAFam, 1340 franchi per bambino.

9 Se non si può provare che si tratta di un rimborso spese, queste indennità fanno parte del salario determinante (vedi anche **nota 10**). Le indennità per abiti civili fanno parte in ogni caso del salario determinante.

10 Le spese generali sono esborsi come in particolare le spese di viaggio, di vitto e alloggio fuori casa che il lavoratore deve necessariamente sostenere per conseguire il suo salario.

Non sono tuttavia considerate spese generali le indennità versate regolarmente al salariato per gli spostamenti dal domicilio al luogo di lavoro abituale e per i pasti consumati a casa propria o sul luogo di lavoro abituale.

Se il datore di lavoro rimborsa al lavoratore le spese separatamente dal salario, l'indennità versata è esclusa dal salario determinante per l'ammontare effettivo delle spese.

11 La differenza tra la quotazione e il prezzo di acquisizione di azioni riservate ai lavoratori fa parte del salario determinante al momento della loro acquisizione. Nel caso di azioni vincolate, il valore del guadagno è determinato secondo le prescrizioni inerenti all'imposta federale diretta.

12 I regali in natura, p. es. a Natale o a Capodanno, non fanno parte del salario determinante se il loro valore (prezzo di costo) non supera 600 franchi per anno e lavoratore.

13 Le elargizioni per anniversari aziendali che sono versate per principio a tutti i lavoratori almeno 25 anni dopo la fondazione dell'azienda e poi a intervalli di almeno 25 anni e non eccedono la norma, non fanno parte del salario determinante. Di quest'ultimo fanno invece parte le elargizioni accordate a intervalli più brevi, p. es. ogni 5 o 10 anni dopo la fondazione.

14 AVS/AI/IPG, AD: le prestazioni che il datore di lavoro o un'istituzione di previdenza propria dell'impresa versa allo scioglimento del rapporto di lavoro fanno parte del salario determinante nella misura in cui non ne sono escluse in quanto prestazioni assicurative o previdenziali. Per valutare il singolo caso occorre rivolgersi alla cassa di compensazione.

Suva: le prestazioni versate unicamente in seguito allo scioglimento del rapporto di lavoro (indennità di buonuscita, prestazioni previdenziali ecc.) non fanno parte del salario determinante. Per contro, le indennità come ad esempio le gratifiche pro rata o il salario versato fino alla scadenza del termine di licenziamento sono considerate salario e rientrano quindi nel salario determinante.

15 Se il datore di lavoro assume a proprio carico i contributi AVS/AI/IPG, AD, istituto di previdenza o le imposte dovute dal lavoratore, queste prestazioni fanno parte del salario determinante.

Non fanno parte del salario determinante i contributi regolamentari del datore di lavoro a istituti di previdenza (contributi regolari e riscatto di anni di assicurazione) come anche i contributi e premi del lavoratore, pagati direttamente dal datore di lavoro agli assicuratori malattia e infortuni nonché alle casse di compensazione per gli assegni familiari se tutti i lavoratori sono trattati allo stesso modo.

16 Per le persone che seguono una formazione a tempo pieno senza esercitare un'attività lucrativa e senza diritto allo stipendio, l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni secondo la LAINF termina allo scadere del termine suppletivo di copertura di 31 giorni. I contributi versati dal datore di lavoro per la formazione e il perfezionamento sono esclusi dal reddito da lavoro se la formazione e il perfezionamento sono strettamente legati all'attività professionale della persona beneficiaria.

Il presente opuscolo facilita la dichiarazione dei salari all'AVS e alla Suva come pure il calcolo delle corrispondenti deduzioni salariali. In caso di dubbi, le casse di compensazione AVS e le agenzie della Suva sono disponibili per maggiori informazioni.

Obbligo di pagare contributi e premi

I contributi e i premi sono per principio riscossi sul salario determinante secondo la legge federale sull'AVS. Occorre però tener conto delle particolarità sottoelencate concernenti l'AVS/AI/IPG, l'AD e la Suva.

Il genere di retribuzione indica se una retribuzione fa parte o no del salario determinante.

AVS/AI/IPG: l'obbligo contributivo comincia il 1° gennaio successivo a quello in cui la persona assicurata compie 17 anni. Per i familiari collaboranti nell'azienda senza percepire salario valgono altri limiti.

Le persone esercitanti un'attività lucrativa che hanno diritto alla rendita di vecchiaia dall'AVS devono versare contributi solo per la parte di salario che supera 1400 franchi al mese o 16 800 franchi l'anno. Le persone interessate hanno il diritto di scegliere se applicare o no la franchigia. Il diritto alla rendita di vecchiaia inizia il primo giorno del mese successivo a quello in cui è raggiunta l'età di riferimento. Nel 2026, per le donne, l'età di riferimento è di 64 anni e sei mesi, per gli uomini è di 65 anni.

Contributo del lavoratore: 5,3 per cento

AD: per l'inizio dell'obbligo contributivo vale lo stesso ordinamento dell'AVS/AI/IPG. Le persone che hanno raggiunto l'età ordinaria di pensionamento (vedi paragrafo AVS/AI/IPG) sono esenti dall'obbligo contributivo. A seconda del rapporto di lavoro, il salario determinante deve essere preso in considerazione solo fino a un importo massimo di 148 200 franchi l'anno. In caso di occupazione di durata inferiore a un anno vale l'importo proporzionale del salario massimo. Per la trattenuta sul salario nel corso dell'anno si può prendere in considerazione l'importo massimo di 12 350 franchi al mese; all'ultima paga, tuttavia, la trattenuta deve essere determinata in base al salario massimo dell'intero periodo di occupazione e alle deduzioni già operate.

Contributo del lavoratore: 1,1 per cento

Suva: non esiste nessun limite di età quanto all'obbligo di pagare i premi. I premi sono percepiti sul salario determinante per ogni persona assicurata, che è tuttavia limitato a 148 200 franchi l'anno o 12 350 franchi al mese.

In caso di occupazione inferiore a un anno si tiene conto del salario massimo in proporzione al periodo di lavoro. Per gli azionisti, i soci e i familiari assicurati d'obbligo, il minimo da prendere in considerazione è il salario comunemente pagato nel settore a livello locale. Per i praticanti, i volontari e le persone che si preparano alla scelta di una professione od occupate in laboratori di apprendistato, il salario minimo è pari al 10 per cento fino a 20 anni e al 20 per cento una volta compiuti 20 anni del salario massimo sopraindicato (p.es. 40.60 franchi o 81.20 franchi per giorno civile).

Per le persone occupate in centri professionali di integrazione e nei laboratori per l'occupazione permanente delle persone invalide, e che sono assicurate contro gli infortuni tramite questi centri e laboratori, devono essere dichiarati almeno 4872 franchi all'anno, 406 franchi al mese, 13.35 franchi per giorno civile.

Possono beneficiare dell'assicurazione contro gli infortuni non professionali (AINP) solo i lavoratori il cui orario settimanale di lavoro presso un datore di lavoro è almeno di 8 ore. Per determinare se il criterio è soddisfatto occorre registrare per tutti i lavoratori, compresi quelli a domicilio, le ore prestate settimanalmente. I premi AINP possono essere dedotti, per periodo di paga, dal salario del lavoratore.

Premio AINP: comunicato separatamente

Stato al 1° gennaio 2026

Contributo AVS	8,70 %
Contributo AI	1,40 %
Contributo IPG	0,50 %
Totale AVS/AI/IPG	10,60 %
Contributo del lavoratore all'AVS/AI/IPG	5,30 %
Contributo del lavoratore all'assicurazione contro la disoccupazione (reddito ≤ CHF 148 200.–)	1,10 %

Dichiarazione dei salari con un clic tramite
il software di contabilità salariale:
tutto questo grazie a www.swissdec.ch



Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Le eccedenze della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni
Tel. 058 411 12 12
servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni
www.suva.ch/1313.i

Titolo
Salari soggetti all'AVS e alla Suva

Stampato in Svizzera
Riproduzione autorizzata, salvo a fini
commerciali, con citazione della fonte.
Edizione: febbraio 2026

Codice
1313.i